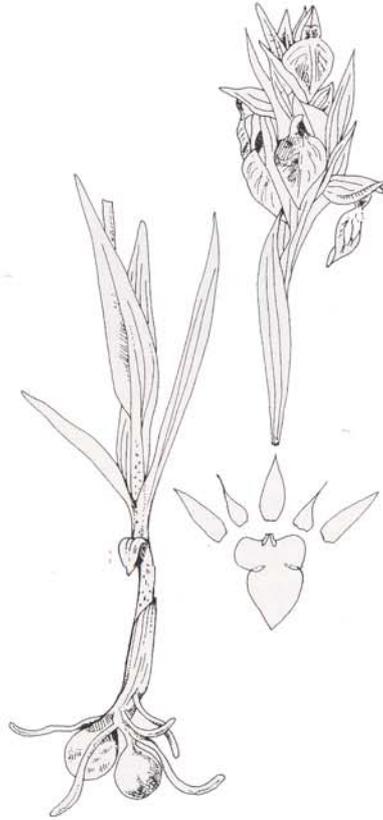


195. *S. cordigera* L. (= *S. ovalis* Rich.) - S. cordiforme - G bulb - 15-40 cm. Rizotuberi, f., fg., brattee e casco tepalico simili a **194, però con f. e fg. basali macchiati di rosso por-**



pora. Inflor. compatta, con 3-10 grandi fi.; labello di colore bruno-porporino, spesso assai scuro, lungo 30-45 mm, con 2 callosità basali divergenti in avanti e fauce densam. pelosa; ipochilo assai poco emergente dal casco; epichilo cordato, pendulo, talvolta con apice riflesso, lungo 20-29 mm e largo 16-23 mm, radam. peloso al centro; se distesi, ipochilo ed epichilo si sovrappongono parzialm. $2n = 36$.

Prati, cespuglieti, garighe, macchie, radure, su suolo arido o meglio umido, prevalentem. acido. (0-1100 m). - Fi. IV-VI - Steno-Medit.

Lig., Pen. e isole maggiori: localm. C; Piem., Emilia, Abr.: R o RR. Le segnalaz. nel Triestino, Friuli, Lombardia non sono state confermate.



Nota - Gli esemplari rinvenuti nell'isola di Pantelleria presentano qualche caratteristica peculiare. tanto da portare alla proposta di una specie distinta:

*195A. *S. cossyrensis*^s B. & H. Baumann - Simile a **195**, se ne differenzia per le fg. basali mediam. più larghe, l'inflor. più corta, l'epichilo largo quasi o come l'ipochilo, la fior. leggerm. più precoce (III-IV). Garighe e macchie su suolo vulcanico. (100-820 m). Endemica dell'is. di Pantelleria.*

A) *S. vom.* subsp. *vomeracea* [= *Orchis vomeracea* Burm.f.; *S. pseudocordigera* (Sebast.) Moric.; *Helleborine longipetala* Ten.; *S. longipetala* (Ten.)



Pollini; *S. vom.* subsp. *longipetala* (Ten.) H. Baumann & Künkele] - Caratteri della descrizione generale. - *In tutto il terr.: localm.* C. Entità molto variabile; non sembra opportuno distinguere (come fanno alcuni autori) in entità separata la subsp. *longipetala*, più diffusa nella Pen., mentre il tipo sarebbe confinato nell'Italia Sett.

B) *S. vom.* subsp. *laxiflora* (Soó) Gözl & H.R. Reinhard [= *S. parviflora* subsp. *laxiflora* Soó; *S. columnae* Asch. &



Graebn.; *S. hellenica* Renz; *S. bergonii* E.G. Camus (pro hybr.)] - Pianta alta 15-40 cm; inflor. lassa con 5-12 fi.

Gruppo *S. vomeracea/S. orientalis* - Il complesso polimorfo *S. vomeracea-laxiflora-orientalis* è tuttora oggetto di studi approfonditi, che hanno portato a descrivere, a seconda degli autori, delle località e delle ± accentuate differenze morfologiche, numerose entità a vario livello tassonomico. Una corretta classificazione del complesso, in grado di riscuotere unanime consenso, è estremamente difficile a causa dell'enorme variabilità dei caratteri morfologici, che porta a vaste zone di interferenza nell'ambito delle singole entità, della frequente presenza di forme di transizione, della facoltà di una popolazione di presentare diversa morfologia da un anno all'altro o addirittura da un periodo all'altro della medesima stagione. Così si spiega il numero fortem. oscillante delle entità descritte dai vari autori, nonché la discordanza, talora rilevante, delle valutazioni tassonomiche. Il testo che segue adotta il livello sottospecifico per le entità presenti sul territorio italiano, con la precisazione che tale suddivisione deve ritenersi provvisoria e che i caratteri riportati si riferiscono a esemplari tipici; molto frequentem. sul campo ci si imbatte in esemplari aventi caratteri intermedi.

1 Pianta slanciata con inflor. ± lassa, allungata; brattee (almeno le inf.) nettam. più lunghe del casco tepalico

2 Labello lungo 30-45 mm

A) *S. vom.* subsp. *vomeracea*

2 Labello lungo 20-28 mm

B) *S. vom.* subsp. *laxiflora*

1 Pianta ± tozza con inflor. ± compatta; brattee lunghe come (o quasi) il casco tepalico

3 Petali larghi 8-11 mm

C) *S. orientalis* subsp. *apulica*

3 Petali larghi 6-7 mm

D) *S. orientalis* subsp. *siciliensis*

196. *S. vomeracea* (Burm.f.) Briq. - *S.* maggiore, Lingua lunga - G bulb - 10-55 cm. Rizotuberi 2; f. robusto, eretto; fg. caulinari 4-8, lanceolate-lineari, crenate. Inflor. allungata, ± lassa, con 3-12 fi. grandi; brattee grandi, acuminate, le inf. nettam. più lunghe dell'intero fi. (fino a 7 cm). Casco tepalico rivolto obliquam. verso l'alto; sepali lungam. coalescenti (22-31 x 5-9 mm), petali altrettanto lunghi, strettam. lineari, orbicolari e più scuri alla base; labello munito di 2 callosità porporine e subparallele alla base, lungo 28-45 mm; ipochilo largam. nascosto nel casco, epichilo lanceolato-acuto, pendulo o ± riflesso o talvolta rivolto in avanti, di colore rosso-bruno (più raram. ocra), munito di lunghi peli chiari al centro e alla base. $2n = 36$.

Prati aridi, incolti, macchie, cespuglieti. (0-1500 m). - Fi. IV-VI - Euri-Medit.

In tutto il terr., salvo Valle d'Aosta e Sard., dove sembra estinta: localm. C., altrove R. In alcune zone è sostituita da una delle entità seguenti.



medi; epichilo lineare-lanceolato, lungo 12-18 mm e largo 4-7 mm, pendulo e più spesso riflesso. $2n = 36$. - *In Italia Merid. e Sic.: R.* In Italia Centr. forma popolazioni con forte influsso della subsp. precedente.

- C) **S. orientalis** subsp. **apulica** H.Baumann & Künkele [= *S. apulica* (H.Baumann & Künkele) P.Delforge] - Pianta tozza, alta 15-25 cm. Inflor. compatta con 2-6 fi. grandi; brattee decisam. più larghe (18-24 mm) rispetto alla



subsp. (A); ipochilo totalm nascosto nel casco tepalico; epichilo lungo 22-30 mm e largo 12-18 mm. $2n = 36$. - *Endem. delle Puglie, dal Gargano al Salento: R.*

Nota - Specie inclusa come rara nel *IUCN Red List of Threatened Plants*.

- D) **S. orientalis** subsp. **siciliensis** Bartolo & Pulv. - Molto simile alla precedente, se ne differenzia per la minore larghezza dei petali e delle brattee (14-18 mm), per il colore più chiaro di queste ultime e per i calli basali divergenti (invece che \pm paralleli) - *Endemica della Sic. Sud-or.*

Nota - Secondo alcuni autori (ad es. Buttler) l'entità (C), e quindi anche la (D), deve porsi in sinonimia con *S. vomeracea* subsp. *orientalis* Greuter [= *S. orientalis* (Greuter) H.Baumann & Künkele; *S. cordigera* subsp. *orientalis* (E. Nelson) H.Sund.], che secondo la maggior parte degli autori è presente solo nel Medit. or.

¹Nome di pianta presente in Dioscoride, dalla divinità egizia Serapis.

²Colonia greco-romana nei pressi di Hyères, località della costa provenzale.

³da la Nurra, regione nord-occid. della Sardegna.

⁴Prof. Politis, ateniense.

⁵da Cossyra, nome lat. dell'is. di Pantelleria.